

L'ARTIGIANATO

Un grande successo la serata con Crepet

GREEN PASS:
PANORAMICA GENERALE

MECCANICA DALLAPÉ SRL
COMPIE 20 ANNI





La libertà
di scegliere,
anche online.



**CASSE RURALI
TRENTINE**


Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scegli **Carta Ricarica**: con la nostra prepagata puoi acquistare online, pagare in negozio con funzionalità contactless e prelevare in Italia e all'estero. Tutto nella massima sicurezza.

Marketing CCB 09.2021 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Funzionalità contactless disponibile sui POS abilitati. Per le condizioni contrattuali del prodotto è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso gli sportelli e sui siti internet di Cassa Centrale Banca e delle banche collocatrici.

▶ IL PUNTO 2

DI MARCO SEGATTA

▶ FOCUS 4

Parliamo di scuola 4 con Paolo Crepet [STEFANO FRIGO]

Green Pass: 8 panoramica generale



▶ DALL'ASSOCIAZIONE 12

Una colonnina per auto elettriche all'Associazione Artigiani [STEFANO FRIGO]	12
Meccanica Dallapé srl compie 20 anni [S.F.]	13
Nicola Svaizer nuovo presidente Sanifonds	16
Anap Presentata la "Carta per i Diritti degli Anziani" [CLAUDIO COCCO]	17

Quali opportunità grazie all'evoluzione dei sistemi di pagamento digitali?	18
Le imprese e il nodo dei pagamenti	20
Prosegue il sostegno agli operatori colpiti dalla crisi Covid [S.F.]	21

PNRR, una nuova visione di futuro	22
Partnership Confartigianato Trento e Vodafone: insieme per far crescere il tuo Business	24
Scadenario Dicembre 2021	25
Pensplan Infopoint Risparmio fiscale e maggiore sicurezza per i propri figli	26

▶ SPAZIO LIBRI 28

▶ CATEGORIE 30

LE PRINCIPALI NEWS DELLE CATEGORIE

▶ ANNUNCI 36

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

L'ARTIGIANATO

Mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento Aderente a Confartigianato

ANNO LXXII / n. 11 / novembre 2021

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 20 del 19.7.1949

Iscrizione all'ex Registro Nazionale della Stampa/ROC n. 5534

Direttore responsabile
Stefano Frigo

Comitato di redazione
Elisa Armeni, Giancarlo Berardi,
Franco Grasselli

Impaginazione e stampa
Publistampa Arti grafiche,
Pergine Valsugana



Chiusura in redazione
9 novembre 2021

Direzione, redazione, amministrazione
Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento
tel. 0461.803800
fax 0461.824315

Posta elettronica
s.frigo@artigiani.tn.it

Sito internet
www.artigiani.tn.it

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



TRENTO - Via Pranzelores 57/A
tel. 0461.916624
e-mail per info
segreteria@tandempubblicita.it
sito web www.tandempubblicita.it

MANOVRA DI BILANCIO, BONUS CASA, CESSIONE DEL CREDITO: CRESCE LA PREOCCUPAZIONE DEGLI ARTIGIANI

di Marco Segatta

Nelle due ultime settimane abbiamo ricevuto svariate segnalazioni da parte dei nostri associati, allarmati dalle anticipazioni di stampa secondo le quali il Governo, nella prossima Manovra di Bilancio, intenderebbe **rimodulare lo strumento del Superbonus 110%** (per il quale si attendeva una proroga *tout court* a tutto il 2023) e **ridurre l'intensità di aiuto del bonus facciate** già a partire dal prossimo anno. A questa novità si affiancherebbe la criticità che forse più allarma le imprese per l'impatto che si verrebbe a generare sul mercato: **l'esercizio dell'opzione della cessione del credito e sconto in fattura sarebbe prorogata e applicabile solo per gli interventi Superbonus, mentre non riguarderebbe più gli altri bonus casa.**

Il Superbonus 110% solo a partire dall'autunno 2020 ha iniziato a dispiegare tutto il suo potenziale generando una domanda di interventi di riqualificazione energetica e rigenerazione urbana senza precedenti che, proprio nell'estate 2021, ha raggiunto il suo culmine, come confermano i recenti dati ENEA. L'introduzione di questa misura ha permesso di accrescere in modo sostanziale la qualità e le performance del patrimonio edilizio esistente ma, come Associazione di categoria, non possiamo nasconderci come questo bonus sia stato provvidenziale anche per consentire a molte imprese della filiera dell'edilizia di contenere gli impatti economici della tempesta Covid. Non è stato facile uscirne indenni, ma ora il settore delle costruzioni, degli isolamenti termico acustici, dell'impiantistica, dei pittori, dei serramenti e del legno stanno trascinando tutto l'artigianato trentino; le nostre imprese, non solo hanno mantenuto il loro personale a livelli pre-pandemia ma, in numerosissimi casi, lo hanno addirittura incrementato.

La **proposta di prorogare il Superbonus al 2023 soltanto a beneficio degli edifici condominiali riteniamo sia davvero limitante**; inoltre, ci lascia davvero perplessi anche la volontà di mantenere sì la detrazione legata al bonus facciate, ma riducendola sensibilmente (dal 90 al 60%). Ricordiamo che il bonus facciate esiste solo da inizio 2020 ma, a causa della pandemia, ha trovato largo utilizzo solo a partire dall'estate dello scorso anno; si tratta un lasso di tempo troppo breve per uno strumento che, per semplicità di applicazione e intensità di incentivazione, stava funzionando davvero bene, come testimoniano tanto le nostre imprese quanto soprattutto i cittadini, loro clienti.



Marco Segatta

Presidente dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento

In materia di incentivazioni fiscali per la casa, il Disegno di Legge *Bilancio* che sta circolando in questi giorni presenterebbe anche un elemento molto positivo e riguarda la proroga al 2024 di tutti i bonus casa, diversi dal Superbonus 110 e dal bonus facciate. Questa sarebbe un'ottima notizia perché la proroga per il prossimo triennio dei vari bonus ristrutturazioni, ecobonus, sismabonus e degli altri incentivi collegati, consentirebbe una migliore programmazione delle opere e dei cantieri.

Ma questa opzione positiva sulle detrazioni ordinarie verrebbe del tutto depotenziata dall'altra novità presente nel **testo del DL** attualmente in discussione al Parlamento, che avrebbe esteso la **proroga della cessione del credito e dello sconto in fattura solo al Superbonus escludendo di fatto questa possibilità per l'Ecobonus e per il Bonus Ristrutturazioni**. Se venisse confermata questa interpretazione limitativa presente nella bozza di Manovra, gli effetti sul nostro comparto sarebbero deleteri.

Le imprese, attraverso l'Associazione, si sono impegnate fin da subito per individuare possibili accordi con il settore del credito per comunicare e offrire la cessione del credito o lo sconto in fattura ai loro potenziali clienti. Questi strumenti sono da poco tempo a disposizione del mercato e interromperli proprio ora che sono stati compresi appieno dai cittadini avrebbe l'effetto di provocare una brusca frenata a tutto quel circolo virtuoso della riqualificazione energetica ed edilizia a cui le nostre imprese stanno offrendo un contributo decisivo.

Per tutti questi motivi l'Associazione Artigiani si è mossa immediatamente, sia attraverso il confronto diretto della Confederazione nazionale con i vari ministeri, sia attraverso il dialogo diretto con i parlamentari trentini a Roma. Siamo fiduciosi che tutte le forze politiche sosterranno le nostre tesi, facendo sentire la loro voce durante tutto l'iter parlamentare che condurrà all'approvazione del testo definitivo della prossima Finanziaria. Auspichiamo davvero che la Legge di Bilancio possa contenere tanto una proroga al 2023 del Superbonus senza alcuna limitazione, quanto una proroga del Bonus facciate, almeno per tutto il 2022, quanto soprattutto la possibilità di continuare a poter usufruire delle opzioni di cessione del credito ed eventualmente dello sconto in fattura per tutti gli altri bonus casa.

PARLIAMO DI SCUOLA CON PAOLO CREPET

UN SUCCESSO L'EVENTO DELL'ASS. ARTIGIANI

di **Stefano Frigo**
[foto Panato]

TRA PRESENZE AL TEATRO E COLLEGAMENTI ON LINE PIÙ DI 1.700 PERSONE HANNO SEGUITO L'INCONTRO. UN VERO SUCCESSO.

Ambizione, passione, desiderio di mettersi in gioco. Ma anche regole da rispettare, fondamentali per una crescita equilibrata e stimolante.

Questo e tanto altro è emerso lo scorso venerdì 15 ottobre all'**auditorium Santa Chiara**, nella serata organizzata dall'**Associazione Artigiani di Trento**, quando sul palco è salito lo psichiatra e sociologo di fama nazionale **Paolo Crepet**. Il dibattito, moderato dalla giornalista **Maria Concetta Mattei**, è stato un susseguirsi di spunti, riflessioni, anche provocazioni in alcuni momenti, lanciati proprio da Crepet che, in poco più di un'ora e un quarto, **ha veramente toccato tanti aspetti della relazione genitori-figli**, ma anche del **rapporto di questi ultimi con la scelta della scuola e del proprio futuro**. Un momento introdotto dagli interventi delle autorità: per primo il presidente degli artigiani trentini, **Marco Segatta**, seguito dal sindaco di Trento **Franco Ianeselli** e infine, prima dell'ingresso di Crepet, ha preso parola anche il presidente della Provincia Autonoma di Trento, **Maurizio Fugatti**.

SEGATTA: «SI COLGANO LE OPPORTUNITÀ DEL MONDO ARTIGIANO, SUPERANDO GLI STEREOTIPI»

Il primo intervento è stato quello del presidente dell'Associazione Artigiani





trentina, **Marco Segatta**, che ha spiegato: «Un evento nato dall'esigenza di **sensibilizzare insegnanti, alunni e genitori** sulle opportunità che il mondo artigiano offre, **andando oltre gli stereotipi**. Non esistono scuole di Serie A e di Serie B, ma solo percorsi che stimolano le capacità dei ragazzi e che **rispondono alle loro reali attitudini**. Fondamentale è formare all'**imprenditorialità**: non perché tutti debbano diventare imprenditori, ma perché **ogni giovane sappia investire su sé stesso**. **Stabilità, radicamento, certezze e familiarità** sono le parole d'ordine dell'artigianato, il cui obiettivo è **valorizzare i tesori del singolo** grazie ad un accurato orientamento scolastico».

IANESELLI: «CON L'ORIENTAMENTO FAMIGLIE E RAGAZZI PRENDERANNO LE DECISIONI GIUSTE»

Il sindaco di Trento **Franco Ianeselli**, durante il suo discorso, ha voluto porre l'attenzione sul ruolo dell'orientamento. «Si tratta di un aspetto che deve essere recuperato. Quando parliamo di "orientamento" **non ci riferiamo ad un'imposizione**, ma semplicemente **si mettono ragazze, ragazzi e i loro genitori nelle migliori condizioni per prendere la decisione giusta**. Oggi non esiste un lavoro in cui non servano testa, mani e creatività, dunque **l'orientamento non deve comprendere la graduatoria delle scuole**. Se il lavoro viene fatto con passione, i risultati sono altissimi».

FUGATTI: «GIOVANI SEGUANO LA LORO VOCAZIONE. INVESTIRE SU INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE»

Un plauso all'iniziativa dell'Associazione artigiani è giunta dal presidente della Provincia Autonoma di Trento Maurizio Fugatti, presente assieme all'assessore a istruzione e giovani Mirko Bisesti. «La scelta per la formazione professionale fatta dai nostri giovani – ha detto Fugatti – è importante e non è da meno rispetto al liceo o ad altre scelte. Questo importante percorso formativo, di alto livello nella nostra provincia, offre oggi garanzie economiche che permettono di trovare presto lavoro, di fare progetti e credere nel proprio futuro. Dunque, cambiamo mentalità, facciamo vedere che ci siamo. La Provincia farà la sua parte per far crescere questo percorso, che molte volte è anche una scelta di chi rimane sul territorio e lo fa crescere».

CREPET: «GIOVANI, SERVONO CORAGGIO, PASSIONE E AUTOSTIMA. GENITORI, ATTENTI ALLE REGOLE»

Il momento clou della serata è stato ovviamente l'incontro con lo psichiatra e sociologo **Paolo Crepet**, che per circa un'ora e un quarto ha intrattenuto il pubblico parlando delle più diverse tematiche.

In un primo momento, l'attenzione è stata rivolta alla figura dei figli e, soprattutto, al ruolo dei genitori nell'aiutarli a capire quale sia il percorso formativo più

► Da sinistra: Marco Segatta, presidente dell'Associazione Artigiani Trentino; Franco Ianeselli, sindaco di Trento; Maurizio Fugatti, presidente della Provincia Autonoma di Trento

► A sinistra: Paolo Crepet, psichiatra e sociologo di fama nazionale; la locandina dell'evento e alcune copie di "Oltre la tempesta" di Paolo Crepet



adatto a loro. «*Non si deve avere fretta* – ha spiegato Crepet, – *al giorno d'oggi, il lasso di tempo in cui si prende una decisione è diventato molto più lungo rispetto al passato. Ma questo semplicemente perché è aumentata la nostra aspettativa di vita, dunque è normale che ci voglia più tempo per fare scelte di questa importanza. Certamente ci vorranno sempre coraggio e passione, ma deve esserci anche la voglia di correre qualche rischio, di mettersi in gioco, sempre nel rispetto di alcune regole di vita fondamentali. Qui sarà sempre più importante il ruolo dei genitori: non possiamo dare tutto a questi ragazzi fin dalla culla, serve insegnare loro che le cose vanno guadagnate, con rispetto dei ruoli e dedizione verso il lavoro, altrimenti perderanno da subito quel desiderio che è invece fondamentale per fare progetti futuri in ogni ambito della vita».*

Inevitabile poi un ragionamento sul **mondo dell'artigianato**: «*Quello basilico diventerà inutile. Servirà sempre più puntare sulla qualità, che dovrà essere altissima, realizzando costantemente cose che siano uniche, non replicabili. Non riuscire non significa evitare di provarci. Rispetto alle scuole, ritengo l'alternanza scuola-lavoro una cosa meravigliosa, che andrebbe potenziata; inoltre, ho proposto più volte agli esponenti del Governo che si cambi denominazione a tutte le scuole, definendole semplicemente Licei, rendendole di pari importanza e valore. Infine, a chi non segue le proprie passioni ma sceglie di farsi influenzare, dico che manca di autostima e autonomia: il giudizio degli altri va considerato e rispettato ma non temuto, altrimenti non si riuscirà mai a rischiare e prendere decisioni di vita importanti».*

► Alcuni momenti della serata



Verso un turismo lento, sostenibile, autentico

Alto Garda - Nago Torbole - Marmite dei Giganti
Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Daniele Lira



LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO

16 17 18 19

NOVEMBRE 2021

UN'AGENDA PER IL NUOVO TURISMO

MARTEDÌ 16 NOVEMBRE

Sessione plenaria di apertura:
IL MONDO DOPO IL VIRUS E
IL NUOVO TURISTA

CONVEGNO



MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE

LA CRISI DEL MODELLO
TURISTICO E LE NUOVE SFIDE
DEL COMPARTO RICETTIVO

TECNOLOGIA,
ESPERIENZA, TURISMO

GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE

RACCONTARE LE
DESTINAZIONI IN EPOCA
DI SOCIAL NETWORK

TURISMO, SPORT,
TERRITORIO

VENERDÌ 19 NOVEMBRE

Sessione plenaria di conclusione:

UNA NUOVA
AGENDA
PER IL TURISMO
DI MONTAGNA



GREEN PASS: PANORAMICA GENERALE

TUTTE LE RISPOSTE SUL GREEN PASS E LA SUA APPLICAZIONE SUL POSTO DI LAVORO.

In questa sezione troverai tutte le risposte alle principali domande inerenti al *Green Pass* e alla sua applicazione in ambito lavorativo, poste da coloro che hanno assistito al **webinar dello scorso 6 ottobre**. Per ulteriori informazioni consulta il sito www.artigiani.tn.it

Il datore di lavoro deve garantire che il dipendente abbia il Green Pass oppure che il dipendente non sia positivo al virus? In caso, chi garantisce che il dipendente con il vaccino non sia positivo e vada a contagiare gli altri? Se un dipendente lavora in ambienti esterni ha lo stesso l'obbligo? Se lavora da solo?

Il Green Pass è necessario per permettere l'accesso al luogo di lavoro da parte di tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa.

Vale, pertanto, sia per i lavoratori subordinati che per i lavoratori autonomi.

Il datore di lavoro non deve garantire, ma deve controllare il green pass dei dipendenti secondo le modalità individuate dall'azienda e rese note al proprio personale.

E la stagista che dovrebbe venire a fare l'alternanza scuola-lavoro (anche minorenni)/tirocinante?

Chiunque entri in azienda per svolgere attività lavorativa o di formazione o di volontariato anche sulla base di contratti esterni deve possedere ed esibire un green pass valido.



Gli autotrasportatori che sostano per il periodo di carico/scarico presso l'azienda devono avere il Green Pass?

Sì, in quanto il piazzale aziendale è considerato luogo di lavoro.

Deve avere il Green Pass anche il cliente che accede in azienda?

Fermo restando l'obbligo di green pass per dipendenti, tirocinanti, collaboratori esterni e lavoratori autonomi **la disposizione di legge nulla prevede per i clienti**. In questo senso **c'è un vuoto normativo**, perché il decreto-legge di fatto disciplina solo gli obblighi dei datori di lavoro, lavoratori autonomi e dipendenti, senza fare riferimento al ricevimento di clienti.

Si ritiene, quindi, in assenza di chiarimenti da parte del Ministero del Lavoro che **non ci sia obbligo di esibizione del green pass da parte dei clienti**.

Devono avere il Green Pass anche i fornitori che vengono in azienda a presentare i loro prodotti? Compresi i clienti stranieri (o italiani) che vengono in azienda per visionare i loro macchinari in fase di collaudo?

Fermo restando l'obbligo di green pass per dipendenti, tirocinanti, collaboratori esterni e lavoratori autonomi **la disposizione di legge nulla prevede per i clienti**.

In questo senso **c'è un vuoto normativo**, perché il decreto-legge di fatto disciplina solo gli obblighi dei datori di lavoro, lavoratori autonomi e dipendenti, senza fare riferimento al ricevimento di clienti.

Si ritiene, quindi, in assenza di chiarimenti da parte del Ministero del lavoro che **non ci sia obbligo di esibizione del green pass da parte dei clienti**.

Ci sono deroghe per imprese che svolgono la loro attività lavorativa esclusivamente all'aperto (ad esempio un'impresa boschiva)?

No, fino ad oggi nessuna deroga.



L'artigiano senza operai come deve comportarsi?

Il green pass è necessario per permettere l'accesso al luogo di lavoro da parte di tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa.

Vale, pertanto, sia per i lavoratori subordinati che per i lavoratori autonomi.

Io, ditta individuale, collaboro con artigiano senza Green Pass: come mi devo comportare?

Il green pass è necessario per permettere l'accesso al luogo di lavoro da parte di tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa.

Vale, pertanto, sia per i lavoratori subordinati che per i lavoratori autonomi.

Se un dipendente ha la prima somministrazione di vaccino in questi giorni e quindi avrà disponibile il Green Pass solo dopo il 15 ottobre, come può entrare in azienda?

Il green pass è valido anche con **tampone molecolare** (vale 72 ore), oppure con **tampone antigenico** (vale per 48 ore).

In un'esposizione ai clienti che entrano per vedere i prodotti, devo chiedere il Green Pass?

Fermo restando l'obbligo di green pass per dipendenti, tirocinanti, collaboratori esterni e lavoratori autonomi **la disposizione di legge nulla prevede per i clienti.**

In questo senso **c'è un vuoto normativo**, perché il decreto-legge di fatto disciplina solo gli obblighi dei datori di lavoro, lavoratori autonomi e dipendenti, senza fare riferimento al ricevimento di clienti.

Si ritiene, quindi, in assenza di chiarimenti da parte del Ministero del lavoro che **non ci sia obbligo di esibizione del green pass da parte dei clienti.**

Lavorando da sola non sono tenuta ad avere la carta verde?

Il green pass è **necessario per permettere l'accesso al luogo di lavoro da parte di tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa.**

Vale, pertanto, **sia per i lavoratori subordinati che per i lavoratori autonomi.**



Faccio il caldaista: andando da clienti privati, sono obbligato ad avere il Green Pass?

Non c'è obbligo per i clienti di richiedere il green pass ai lavoratori che eseguono un servizio in abitazioni private.

Resta, però, la **facoltà per i clienti di chiederne l'esibizione.**

Il cliente che entra in azienda deve possedere il Green Pass?

Fermo restando l'obbligo di green pass per dipendenti, tirocinanti, collaboratori esterni e lavoratori autonomi **la disposizione di legge nulla prevede per i clienti.**

In questo senso **c'è un vuoto normativo**, perché il decreto-legge di fatto disciplina solo gli obblighi dei datori di lavoro, lavoratori autonomi e dipendenti, senza fare riferimento al ricevimento di clienti.

Si ritiene, quindi, in assenza di chiarimenti da parte del Ministero del lavoro che **non ci sia obbligo di esibizione del green pass da parte dei clienti.**

Per le ditte individuali come funziona?

Il green pass è **necessario per permettere l'accesso al luogo di lavoro da parte di tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa.**

Vale, pertanto, **sia per i lavoratori subordinati che per i lavoratori autonomi.**

Se arriva in azienda un artigiano a farmi un lavoro (ad esempio un elettricista) devo chiedergli il Green Pass?

Sì, il green pass è **necessario per permettere l'accesso al luogo di lavoro da parte di tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa.**

Vale, pertanto, **sia per i lavoratori subordinati che per i lavoratori autonomi.**

Volkswagen Transporter 6.1

Guida l'evoluzione



800.480.300 volkswagen-veicolocommerciali.it

Fai crescere il tuo business con la tecnologia di Transporter 6.1. Grazie ai nuovi sistemi di sicurezza e di assistenza alla guida, come il Crosswind Assist e il Side Protection*, Transporter 6.1 è il veicolo perfetto per far andare lontano la tua impresa. Scopri l'ultima generazione di Transporter in Concessionaria o su volkswagen-veicolocommerciali.it

Volkswagen Veicoli Commerciali. L'idea in più per chi lavora.

* Disponibile a richiesta



**Veicoli
Commerciali**

Dorigoni S.p.a.

Via di San Vincenzo, 42 - Trento (TN)

Tel: 0461 381200

Info: info@dorigoni.com

www.dorigoni.com

UNA COLONNINA PER AUTO ELETTRICHE ALL'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

di Stefano Frigo

Alla sede di Trento dell'Associazione è stata installata una colonnina ricaricabile per automobili elettriche.

► Da sinistra: Nicola Fruet, presidente di Neogy; Marco Segatta e Nicola Berardi, presidente e direttore Associazione Artigiani Trentino; Michele Perani, responsabile commerciale Dolomiti Energia

L'Associazione Artigiani scommette sull'elettrico e inaugura una colonnina per la ricarica delle automobili.

L'incontro con **Michele Perani** (responsabile commerciale Dolomiti Energia) e **Nicola Fruet** (presidente di Neogy) si è tenuto a fine settembre nella sede di Trento, alla presenza del direttore degli artigiani trentini **Nicola Berardi** e del presidente **Marco Segatta**.

Ma come funziona esattamente questo nuovo strumento? La colonnina **verrà abilitata entro la fine dell'anno**, e presenterà due caratteristiche fondamentali, dato che sarà:

- **tele-gestita**, ovvero le funzionalità passeranno attraverso l'utilizzo di un software in cui verranno raccolte tutte le informazioni su di essa;
- **inter-operabile** dato che, grazie ad una convenzione valida a livello europeo, tutti coloro i quali sono abilitati attraverso un'apposita tessera (anche di altri Paesi UE) potranno sfruttarla per ricaricare i propri automezzi.

La gestione avverrà mediante **apposita applicazione**, grazie alla quale sarà anche

possibile "prenotare" l'utilizzo della colonnina prima di raggiungerla; **al momento sulla App non sono presenti i costi della ricarica**, ma gli addetti ai lavori hanno assicurato che entro la fine di quest'anno **un nuovo aggiornamento consentirà di visionarli**.

SEGATTA: «COLONNINA PER ARTIGIANI E CITTADINI»

Il presidente dell'Associazione Artigiani del Trentino, **Marco Segatta**, ha commentato positivamente l'installazione del punto di ricarica per autoveicoli elettrici: *«Anche l'Associazione Artigiani guarda con attenzione alle energie alternative, scommettendo su di esse. Ecco perché la sede di Trento è stata dotata di una colonnina ricaricabile per automobili elettriche, dato che sarà questa la mobilità del futuro. In questo modo diamo la possibilità non solo ai nostri artigiani, ma anche a tutto il resto della cittadinanza di avere un comodo punto di ricarica, con l'intenzione di ampliare l'offerta anche sulle altre nostre sedi»*. ▀



MECCANICA DALLAPÉ SRL COMPIE 20 ANNI

Affermata nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione, Meccanica Dallapè Srl quest'anno ha deciso di investire nell'industria 4.0.



In 20 anni di attività l'azienda si è confermata nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione dotandosi di un sistema di produzione all'avanguardia che si sviluppa su una superficie coperta di mq 1800 di cui 100 adibiti ad uffici, e di mq 2500 di area esterna.

Il reparto magazzino grezzi coperto si estende in un'area di ca. mq 500 e si trova in quella che è stata la prima sede della Meccanica Dallapè Srl, che nel 2019 si sposta nell'attuale nuova sede dove da poco sono stati ultimati ulteriori lavori di ampliamento.

Grazie all'efficienza del personale ed alle ben consolidate competenze, la Meccanica Dallapè Srl si è specializzata nella tornitura di corone epicicloidali e nella tornitura e dentatura (scanalato) di pignoni conici.

Fino al 2006 infatti i componenti principalmente lavorati erano corone ed ingranaggi poi nel 2007, grazie anche alla fiducia riposta in Marco e Gianni dal Sig. Poppi Ugo che da "navigato" imprenditore ha "avuto l'occhio lungo" e ha saputo cogliere il loro grande potenziale, sono state inserite in produzione le prime due isole dedicate esclusivamente alla lavorazione di pignoni conici.

Nel corso degli anni l'Azienda è così diventata fornitore per una delle realtà trentine più importanti nel campo della produzione di assali per macchine agricole e industriali, obiettivo raggiunto grazie alla

stretta collaborazione che lega la Meccanica Dallapè Srl con i suoi clienti.

Proprio a dimostrazione del continuo sforzo imprenditoriale di innovazione tecnologica, nel corso di quest'anno i fratelli Gianni e Marco fanno un ulteriore salto in avanti e decidono di investire nell'industria 4.0, per agevolare e automatizzare la gestione della produzione così da garantire maggior efficienza ed efficacia del ciclo produttivo e gestionale.

In occasione di questo significativo traguardo raggiunto con sacrificio, costanza e professionalità non possono mancare i dovuti ringraziamenti.

Un ringraziamento ai fornitori, ai dipendenti, ai consulenti e a tutti coloro che hanno preso parte alla storia dell'azienda dando un prezioso contributo e dimostrando essere validi partner.

Un ringraziamento particolare però va a tutti i clienti, anche alla cui costante fiducia è dovuto il successo dell'azienda. **[S.F.]**



MUTUA ARTIERI: EMERGENZA COVID-19

Integrazione del piano sanitario SIARTT per Titolari e Soci di imprese aderenti a Mutua Artieri



Per l'emergenza epidemiologica **Covid-19**, attraverso **SIARTT**, il Fondo Sanitario dei Titolari e Soci di imprese aderenti ad Associazione Artigiani, Mutua Artieri ha attivato una prestazione integrativa a quelle già in essere a favore degli **associati positivi al coronavirus e bisognosi di cure ospedaliere**.

🦠 **Aventi diritto**

Artigiani **Titolari e Soci** di impresa iscritti a Mutua Artieri

🦠 **Arco temporale**

Ricoveri ospedalieri attuati **tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021**

🦠 **Prestazioni**

1. In caso di ricovero presso una struttura ospedaliera del S.S.N., o accreditata, o autorizzata da apposita ordinanza governativa, viene corrisposta un'indennità pari ad **€ 40,00 al giorno fino ad un massimo di 30 giorni**
2. In caso di ricovero in **terapia intensiva (con intubazione)** presso una struttura ospedaliera del S.S.N., o accreditata, o autorizzata da apposita ordinanza governativa, il rimborso giornaliero viene integrato con un'indennità pari ad **€ 1.500,00**



info@mutuaartieri.it - tel. 0461.1920727
www.mutuaartieri.it





Mutua Artieri ETS
Società di Mutuo Soccorso

PRESTAZIONI SANITARIE:

- Interventi chirurgici
- Prestazioni specialistiche pubbliche (ticket)
- Prestazioni specialistiche private (visite, esami diagnostici e di laboratorio)
- Cicli di terapie salvavita
- Assistenza domiciliare sanitaria
- Maternità
- Sussidio funerario
- Odontoiatria - Ortodonzia
- Rendita per la non autosufficienza (Long Term Care)
- Accesso al Fondo di Solidarietà (interviene in situazioni di particolare gravità umana ed economica)
- Scontistiche in convenzione per cure termali e odontoiatriche
- Diaria a seguito infortunio o malattia (solo per piano volontario artigiani)
- Ecc...

PER EROGAZIONI LIBERALI (finalizzate a interventi mirati di solidarietà):

- Versamento c/o Cassa di Trento
IBAN: IT63C0830401802000001358797

Mutua Artieri ETS Società di Mutuo Soccorso

38121 Trento • Via Brennero, 182

C.F. e Nr. Iscriz. Reg. Impr.: 85005960225 - Cod. Dest. (SDI): 0000000

tel.: 0461.1920727 • e-mail: info@mutuaartieri.it

web: www.mutuaartieri.it

NICOLA SVAIZER NUOVO PRESIDENTE SANIFONDS

Nicola Svaizer è il nuovo presidente di Sanifonds per il triennio 2021-2024.



► Nicola Svaizer

Sanifonds rinnova le cariche sociali per il triennio 2021-2024 e sceglie Nicola Svaizer (dell'Associazione Artigiani di Trento) come nuovo presidente, in rappresentanza della **componente datoriale**.

Al suo fianco, rappresentante invece del settore **sindacale**, ci sarà **Pietro Di Fiore** (Uil del Trentino).

NICOLA SVAIZER AL TIMONE DI UN GRUPPO SOLIDO

Lo sviluppo del fondo ha registrato infatti una **forte accelerazione** nell'ultimo triennio: oggi Sanifonds conta **65.000 iscritti** (ben un **+150%** rispetto alla fine del 2016),

anche grazie a due innovative operazioni di **fusione con le mutue trentine storiche Sia3** (dipendenti artigiani) e **Fondo di Solidarietà ex Caritro**.

Questa la lista dei **Consiglieri di Amministrazione**:

- **parte datoriale**: Nicola Svaizer; Alberto Bertolini; Carlo Casari; Michele Odorizzi; Massimiliano Patauner; Giancarlo Ruscitti (per la Provincia Autonoma di Trento); Giordano Tamanini;
- **parte sindacale**: Paolo Burli; Pietro Di Fiore; Giampaolo Mastrogiuseppe; Milena Segà; Maurizio Speciali; Manuela Terragnolo; Giuseppe Rocco Varagone. Questi invece i componenti del Collegio Sindacale: Laura Costa, Renato Fanara, Roberto Romanese. ◀



POMERIGGIO RICCO DI BELLEZZA E ARTE PER LA NOSTRA PRESIDENTE CLAUDIA GASPERETTI

In compagnia di alcune componenti della Commissione Pari Opportunità, del Comitato Imprenditoria Femminile e dell'onorevole Emanuela Rossini, Claudia ha visitato la mostra ospitata presso il Castello del Buonconsiglio e dedicata a Fede Galizia, la "mirabile pittoressa trentina".

Entusiasta la presidente del Movimento Donne Impresa Claudia Gasperetti: «Grazie alla fama e al successo nel mondo dell'arte di questa donna trentina vissuta a cavallo tra il Cinquecento e il Seicento e alla vice presidente del Movimento Donne Impresa Enrica Vinante, restauratrice che ha partecipato all'allestimento delle opere per la mostra, abbiamo colto l'occasione per fare rete con molte donne che oggi hanno un ruolo di rappresentanza nel nostro territorio e contribuiscono al cambiamento culturale verso la parità di genere».

ANAP

PRESENTATA LA “CARTA PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI”

Commissione Paglia: presentata al presidente del Consiglio Draghi la “Carta per i Diritti degli Anziani”.

di **Claudio Cocco**

La Commissione per la riforma della assistenza sanitaria e sociosanitaria per la popolazione anziana, guidata da Monsignor Vincenzo Paglia, ha presentato, nel corso di un incontro con il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, la “Carta dei Diritti degli Anziani e dei Doveri della Società”.

All'incontro era presente anche il Ministro della Salute Roberto Speranza, che aveva istituito la Commissione presso il Ministero della salute.

La Carta indica principi fondamentali e diritti che dovrebbero trovare un riconoscimento formale. Intende anche offrire indicazioni operative ed organizzative ad Istituzioni e operatori chiamati a prendersi cura delle persone anziane.

La Carta è divisa in tre sezioni distinte:

- La prima parte è denominata «Per il rispetto della dignità della persona anche nella terza età» ed elenca i diritti delle persone anziane i quali, pur non essendo esplicitamente citati in Costituzione, secondo la Commissione per la riforma della assistenza sanitaria e sociosanitaria per la popolazione anziana, trovano fondamento nell'articolo 2 e nell'articolo 3 della Carta.
- La seconda parte, «Per un'assistenza responsabile», riguarda sia i diritti delle persone anziane sia i doveri dei medici, degli operatori sanitari e delle istituzioni relativamente ai percorsi di cura e alle modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria.
- Nella terza e ultima parte, «Per una vita



attiva di relazione», sono compresi i diritti delle persone anziane ad avere una vita in convivenza, conservando la loro possibilità di accedere a servizi culturali e ricreativi, nonché di manifestare il loro pensiero e di accrescere la loro cultura, pur in presenza di limitazioni psicofisiche. Si sottolinea il dovere delle Istituzioni e della società di evitare nei loro confronti ogni forma di isolamento e reclusione.

La Carta per i Diritti degli Anziani punta inoltre a facilitare la conoscenza per le persone anziane dei loro diritti fondamentali nonché dei doveri che gravano su quanti entrano in relazione con loro. 📖



QUALI OPPORTUNITÀ GRAZIE ALL'EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI PAGAMENTO DIGITALI?

**Lo abbiamo chiesto a Giorgio Bagozzi
(DG Cassa di Trento).**



► Giorgio Bagozzi,
Direttore Generale
Cassa di Trento

La crisi sanitaria, provocata dalla pandemia Covid-19, ha accelerato l'evoluzione delle abitudini operative della clientela: in particolare nel grande "mondo dei pagamenti", è stata spinta verso un approccio più digitale, con l'utilizzo di strumenti e dispositivi che non prevedono l'utilizzo del contante.

Nell'odierno scenario nazionale sono in forte ascesa gli strumenti di pagamento **cashless** (cioè pagamenti senza contante), anche grazie all'innovazione tecnologica e ad un quadro giuridico più appropriato, che hanno permesso di aumentare la sicurezza e l'efficienza delle transazioni.

La spinta dei **"new digital payment"** (ovvero i pagamenti digitali di ultima generazione) è destinata a proseguire e ad accelerare nei prossimi anni.

Lo confermano anche i dati **dell'Osservatorio Mobile Payment & Commerce della School of Management del Politecnico di Milano**, che spiegano come **nel 2020** – nonostante un calo generalizzato dei consumi di oltre il 13% – **i pagamenti digitali hanno toccato quota 5,2 miliardi di transazioni per un valore totale di 268 miliardi di euro**. A sostenere questa crescita, oltre ai pagamenti **contactless** (senza contatto) con carta, già **cresciuti del 29%** rispetto allo scorso anno, ci sono i pagamenti con smartphone e smartwatch, **augmentati dell'80%**. Le modalità "senza contatto" si sono infatti affermate come valide alleate dei cittadini contro la diffusione del contagio da Covid-19.

L'aumentata propensione degli utenti

all'utilizzo dei "digital payment" ha ovviamente provocato un altrettanto importante ed elevato sviluppo dei sistemi e degli strumenti tramite i quali i pagamenti digitali possono essere accettati dagli esercenti (servizio POS). Tale comparto è denominato "ACQUIRING".

Sul mercato iniziano quindi a crescere vertiginosamente i players (gli "attori", anche non bancari) che propongono servizi di pagamento con offerte molto variegata.

Anche la Cassa di Trento si sta muovendo con molta rapidità ed efficacia, **aggiungendo alle soluzioni di pagamento tradizionale un set di prodotti molto innovativi** e destinati non solo agli imprenditori che operano nel commercio, ma **anche agli imprenditori artigiani**, offrendo una soluzione ideale per la gestione degli incassi in maniera comoda e sicura.

L'artigiano può infatti aver bisogno di effettuare una transazione direttamente presso il luogo del suo intervento, ma anche ricevere acconti e pagamenti anticipati prima di iniziare un nuovo lavoro.

Tali tecnologie consentono il **semplice "pagamento"** attraverso il dispositivo POS, ma rendono possibile la fidelizzazione del cliente attraverso l'offerta di **promozioni ad hoc**. Permettono anche di **valutare le proprie performance** attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento ai propri clienti. Il tutto con la garanzia offerta da un sistema gestionale evoluto che permette il **monitoraggio degli incassi in tempo reale**.

Una delle soluzioni più interessanti che la Cassa di Trento è in grado di offrire, a condizioni particolarmente competitive, è il dispositivo **POS portatile**: piccolo, maneggevole e con un gradevole design, da utilizzare sia in mobilità nei casi di intervento

presso i clienti, che presso il punto vendita per l'incasso tradizionale. Un ulteriore strumento disponibile per tutte le attività artigiane che normalmente utilizzano un registratore di cassa, è il **“POS Cassa” che unisce le funzionalità tipiche di un POS a quelle di un registratore di cassa evoluto.**

Per favorire la diffusione dei pagamenti digitali, il 30 giugno 2021 il Governo ha emanato il Decreto Legge n. 99 dal titolo “Misure urgenti in materia fiscale, di tutela del lavoro, dei consumatori e di sostegno alle imprese”: all'articolo 1 si parla dell'introduzione di nuove iniziative a sostegno degli esercenti in attività di impresa, arte o professioni, che effettuano cessioni di beni o prestazioni di servizio nei confronti di consumatori finali che adottano strumenti di pagamento elettronico collegati a strumenti di trasmissione telematica o strumenti di pagamento evoluto.

Il decreto, entrato in vigore lo scorso 1° luglio 2021, ad oggi deve ancora essere completato con i provvedimenti attuativi che definiranno con precisione tutte le novità introdotte, che avranno validità retroattiva e che si possono sintetizzare nei seguenti punti:

1. credito d'imposta su commissioni per i pagamenti elettronici maturate nel periodo 1/7/2021-30/6/2022 incrementato dall'attuale 30% al 100%;
2. credito d'imposta per acquisto, noleggio o utilizzo di strumenti che consentono forme di pagamento elettronico e per il collegamento con i registratori telematici: fino a un massimo di 160 euro per i costi sostenuti nel periodo 1/7/2021-30/6/2022;
3. credito d'imposta per acquisto, noleggio

o utilizzo di strumenti evoluti di pagamento elettronico che consentono anche la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica: fino a un massimo di 320 euro per i costi sostenuti nel 2022.

La percentuale di credito d'imposta varia a seconda dei ricavi e dei compensi del periodo di imposta precedente, che non devono essere superiori a 5 milioni di euro.

A livello mondiale, vi sono già Paesi dove non esistono più gli sportelli ATM per il prelievo del contante e altri dove non si utilizzano più le banconote. Altri ancora dove anche l'utilizzo delle carte fisiche di pagamento si sta via via riducendo, sostituite dal cosiddetto wallet digitale. Si tratta uno strumento elettronico o di un servizio online, che permette di effettuare transazioni digitali, come la possibilità di fare pagamenti online tramite un computer o uno smartphone per acquistare un bene o un servizio.

In questo scenario l'Italia deve fare ancora molta strada, ma l'importante accelerazione di questo ultimo periodo ci consegna prospettive lusinghiere.

Un'opportunità di evoluzione tecnologica e una speranza di rinascita economica a disposizione di tutti e che deve essere sfruttata appieno, per **rimanere al passo con i tempi e non perdere opportunità** di crescita tecnologica ed economica.

I referenti Monetica della Cassa di Trento sono a disposizione per tutte le informazioni necessarie oppure per una consulenza specializzata e personalizzata o ancora per mostrare il dispositivo POS di nuova generazione. 📞



LE IMPRESE E IL NODO DEI PAGAMENTI

Nella nostra regione cresce il ritardo nei pagamenti ai fornitori.

Eppure, per le associazioni di categoria, i problemi principali sono legati alla carenza di materie prime ed, ancor più, di manodopera.

Lo studio pagamenti Cribis fotografa la situazione delle industrie nel secondo semestre del 2021: ne emerge un quadro caratterizzato da luci e ombre, che vede la nostra regione ad un passo dalla maglia nera. Infatti, siamo al secondo posto in Italia per quanto riguarda l'incremento dei ritardi nei pagamenti con un cosiddetto ritardo grave (superiore ai 30 giorni), che è cresciuto del +2,9%.

Lo studio evidenzia come, parallelamente, i pagamenti puntuali siano in contrazione (-2,6%), mentre le imprese che pagano alla scadenza i propri fornitori sono solo il 41,6%: la nostra regione scende dunque alla sesta piazza nella graduatoria nazionale, perdendo una posizione rispetto a quella occupata nel trimestre precedente.

Solo il 47% dei pagamenti avviene nei termini previsti (erano il 49,5% nel trimestre precedente), il 45,9% viene effettuato entro i 30 giorni, mentre il restante 7,1% registra ritardi di un mese o più (in cresci-

ta del 2,9% rispetto al periodo gennaio/marzo).

MA NON SONO QUESTI I DATI CHE ALLARMANO LE CATEGORIE PRODUTTIVE...

Il nostro Direttore Generale **Nicola Berardi**, intervistato dal quotidiano L'Adige, evidenzia che «*il tema dei pagamenti in ritardo è un punto debole "antico", tanto che da qualche anno uno dei compiti più gravosi dell'ufficio legale è proprio quello del recupero crediti. Ciò nonostante, non abbiamo contezza di un momento particolarmente complesso, grossomodo il quadro è il medesimo da un po' di tempo a questa parte*».

E aggiunge: «*magari ci possono essere delle lamentele, ma se ci confrontiamo con il resto d'Italia siamo un'isola felice*».

Berardi precisa poi che piuttosto, ciò che ingolfava la produzione è «*l'aumento esagerato nel prezzo dei materiali che coinvolge tutti i settori. In un territorio come il nostro, con tante attività impegnate nel campo delle costruzioni, questo problema si sente molto. Il caro prezzi condiziona tutto il mercato e si traduce per le aziende in rischi concreti di dover correre per rispettare le scadenze, per evitare di far scattare le penali*».

Di qui, l'allungamento dei tempi di consegna, oggi quanto mai dilatati. ▀

PROSEGUE IL SOSTEGNO AGLI OPERATORI COLPITI DALLA CRISI COVID

Provincia: aggiornato il protocollo per il credito agli operatori colpiti dalla crisi Covid.

Prosegue l'iniziativa, promossa dalla Provincia e da Cassa del Trentino S.p.A., Banche, Intermediari finanziari, Fondo Strategico del Trentino Alto-Adige e Confidi a sostegno della liquidità degli operatori economici colpiti dalla crisi dovuta alla pandemia di Covid-19.

Questi ultimi potranno infatti attivare le linee di finanziamento assistite da contributi provinciali fino al 31 dicembre 2021.

«Un nuovo protocollo che dà continuità e potenzia l'intervento di sostegno al credito a cui era stato destinato un budget pari ad euro 4,5 milioni e che garantirà copertura anche a questa terza edizione – ha spiegato la Provincia Autonoma di

Trento in un apposito comunicato stampa. – È quello approvato dalla Giunta provinciale su proposta dell'assessore allo sviluppo economico, ricerca e lavoro e che segue i due già attivati nella prima e seconda fase della crisi economica causata dalla pandemia».

Si ricorda infine che gli operatori economici danneggiati dal prolungarsi dell'emergenza Covid-19 potranno attivare le linee di finanziamento assistite dai contributi previsti dalla Provincia fino al 31 dicembre 2021.

La suddetta misura è in vigore dal 28 settembre e le domande potranno essere inoltrate attraverso la piattaforma che sarà resa disponibile dalla Provincia sull'apposito sito.

La presentazione delle domande è subordinata all'adesione al Protocollo ter da parte delle banche e degli enti di garanzia. **[S.F.]**



PNRR, UNA NUOVA VISIONE DI FUTURO

I contenuti chiave del piano nazionale di ripresa e resilienza illustrati al CIF dall'on. Emanuela Rossini.

Per approfondire i temi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e permettere alle rappresentanti delle imprenditrici trentine di conoscere i dettagli dei suoi contenuti, il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile (CIF) ha organizzato un incontro con **Emanuela Rossini**, Deputata alla Camera per il Gruppo misto e Vicepresidente della XIV Commissione (politiche dell'Unione europea).

L'incontro, al quale hanno partecipato anche **Giovanni Bort** e **Alberto Olivo**, rispettivamente Presidente e Segretario ge-

nerale della Camera di Commercio, è stato introdotto da **Claudia Gasperetti**, Coordinatrice del CIF di Trento, che ha espresso la propria soddisfazione per l'attenzione che il PNRR rivolge alle imprese femminili, riconoscendo così il consistente apporto che le iniziative guidate da donne garantiscono al funzionamento e allo sviluppo economico del Paese e il loro costante impegno alla costruzione di un futuro innovativo, ecologico e sostenibile.

L'azione del Piano – ha spiegato l'on. Rossini – parte dall'immediata necessità di realizzare le riforme e si articola in sei missioni fondamentali: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità so-

ENERGIA: PER MPI ITALIANE È LA PIÙ CARA DELL'UE: +18,1%

La **bolletta elettrica delle piccole imprese** italiane è la **più cara d'Europa**. Gli artigiani e i piccoli imprenditori che consumano fino a 20 MWh (vale a dire l'87,8% dei punti di prelievo del mercato elettrico non domestico) pagano il **prezzo più alto** dell'elettricità nell'Ue, **superiore del 18,1%** rispetto alla media dei loro colleghi dei Paesi dell'Eurozona. Un gap che si mantiene costante da anni: dal 2008 al 2020 il maggiore costo dell'elettricità pagato dalle piccole imprese italiane rispetto all'Ue si attesta su una media del 25,5%. La denuncia arriva da un **rapporto di Confartigianato** che analizza squilibri e distorsioni nel mercato energetico a danno della competitività dei piccoli imprenditori. Il caro-energia riguarda più in generale la fascia di consumi fino a 500 MWh che comprende tutte le micro e piccole

imprese italiane (pari al 99,4% dei punti di prelievo e al 40,4% dei consumi elettrici non domestici) e vede l'Italia al secondo posto in Europa, dopo la Germania, per il prezzo più alto dell'elettricità, con un maggiore costo del 9,3% rispetto alla media Ue.

A gonfiare il prezzo finale dell'energia per le nostre piccole imprese sono soprattutto gli **oneri fiscali e parafiscali** che, per la fascia di consumi fino a 20MWh, sono **maggiore del 36,2%** rispetto a quelli applicati nella media dei Paesi dell'Eurozona.

Più **tasse**, quindi, ma, secondo Confartigianato, anche **mal distribuite** tra i diversi consumatori: ancora una volta le più penalizzate sono le piccole imprese in bassa tensione che, a fronte di una quota di consumi energetici del 24,5%, sono



LAVIS, VIA NEGRELLI 8

Set utensili in valigetta in alluminio + coltello multiuso in omaggio

2054E-100, 958K

Beta

~~437,00 €~~

159,90 €

100
Pezzi



Coltello multiuso in omaggio



14,30 €

Sega circolare

H57611

~~185,40 €~~

Makita

119,90 €



1.600 W
5.500/min
190 mm

Radio da cantiere a batteria

DCR020 batteria esclusa

DEWALT

~~132,95 €~~

99,90 €



stenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Si tratta di un programma dettagliato e incisivo basato su processi innovatori di ampia portata che avranno un forte impatto sulle vite delle persone e che porterà un cambiamento radicale nella comune visione del mondo. L'introduzione di nuovi modelli di comportamento implicherà un vero e proprio cambio di rotta rispetto al presente, porterà a ragionare in prospettiva e a sentirsi parte di un sistema in rapida evoluzione.

Le parole chiave su cui impostare il prossimo futuro imprenditoriale e sociale sono dunque: **equità**, per permettere al nostro Paese di riprendersi in termini complessivi e senza esclusioni; **digitalizzazione**, per incentivare la trasparenza e la tracciabilità delle procedure; **semplificazione burocratica**, per rendere più competitivo il nostro sistema e adeguarlo a quello di altri Paesi europei; **intergenerazionalità**, per puntare sull'apertura mentale dei giovani, sulla loro marcata disponibilità a conoscere, apprendere e agire; **sostenibilità**, un termine trasversale che deve guidare le scelte secondo l'ottica di ciò che è utile, sicuro e ragionevolmente realizzabile; **formazione**, indispensabile e allargata alle cosiddette *soft skill*, ossia quell'insieme di competenze relazionali che devono necessariamente affiancare le capacità manageriali di imprenditrici e imprenditori. Quest'ultimo ambito d'azione è sempre stato centrale nei programmi di attività del Comitato, che da anni collabora con Accademia d'Impresa – azienda speciale della Camera di Commercio, qui rappresentata da **Annalisa Zeni**, Coordinatrice del percorso "Fare impresa al femminile" – alla realizzazione di percorsi dedicati alle imprenditrici e alle aspiranti imprenditrici trentine, per fornire loro gli strumenti più adatti ad affrontare con competenza e consapevolezza l'impegno professionale. 📌

costrette a pagare il 33,2% della componente degli **oneri generali di sistema** nella bolletta elettrica. Mentre per le grandi aziende energivore con il 14,7% dei consumi la quota degli oneri generali di sistema scende al 9,2%. «In pratica – sottolinea il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** – ai piccoli imprenditori si applica l'assurdo meccanismo: meno consumi, più paghi. Uno **squilibrio incomprensibile** che costringe i piccoli imprenditori a caricarsi i costi degli altri utenti. Il Decreto Sostegno bis ha avviato una riduzione degli oneri generali di sistema nelle bollette delle piccole imprese. Attendiamo di vederne gli effetti per far calare il costo dell'energia che compromette la competitività delle nostre aziende e ostacola gli sforzi per agganciare la ripresa. In ogni caso, il **meccanismo degli oneri generali di sistema va completamente ripensato**, da un lato ripartendo in modo più equo il peso degli oneri tra le diverse dimensioni d'azienda, dall'altro spostando parte del peso dalla bolletta alla fiscalità generale».



PARTNERSHIP CONFARTIGIANATO TRENTO E VODAFONE: INSIEME PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS



GRUPPO

MEDIATEL

RICOMINCIA DALLE NUOVE OPPORTUNITÀ



Confartigianato Imprese Trento
e **Vodafone** insieme per rendere
il Vostro business ancora più efficace.
La migliore offerta nel mercato SOLO
per i soci Confartigianato, consulenza
gratuita e senza impegno.

PER INFORMAZIONI:

Andrea de Matthaeis - 0461803715 - adm@artigiani.tn.it



SCADENZARIO

DICEMBRE 2021

Giovedì 16

Liquidazione Iva mensile

Liquidazione IVA riferita al mese precedente e versamento dell'imposta.

Ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo, dipendente, assimilati, dividendi e altre ritenute alla fonte

Versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

IMIS/IMU

Versamento del saldo IMIS/IMU.

Ritenute Irpef e add. regionale/comunale

Versamento delle ritenute alla fonte operate dal sostituto d'imposta sui redditi da lavoro dipendente e assimilati.

Versamento contributi Inps

Versamento dei contributi previdenziali da lavoro dipendente e gestione separata.

Sabato 25

(SCADENZA POSTICIPATA A LUNEDÌ 27)

Cassa Edile di Trento

Versamento dei contributi alla Cassa Edile della Provincia di Trento.

Lunedì 27

Acconto IVA

Versamento dell'acconto IVA 2021.

Elenchi Intrastat

Presentazione telematica degli elenchi INTRASTAT relativi al mese precedente (soggetti mensili).

Venerdì 31

Cessione credito d'imposta canoni locazioni

Scadenza della comunicazione telematica relativa all'avvenuta cessione del credito d'imposta "bonus negozi e botteghe" e "bonus canoni locazione".

Invio telematico flusso Uniemens

Invio telematico del flusso uniemens relativo ai dati retributivi e contributivi inps di lavoratori dipendenti e parasubordinati (retribuzione mese di novembre 2021).

PENSPLAN INFOPOINT

RISPARMIO FISCALE E MAGGIORE SICUREZZA PER I PROPRI FIGLI



La previdenza complementare rappresenta un valido strumento per tutelare il futuro dei propri cari e per godere di importanti vantaggi fiscali.

I versamenti alla previdenza complementare sono interamente deducibili dal proprio reddito annuo fino a 5.164 €, sia che vengano effettuati per sé che per i familiari fiscalmente a carico, quindi anche per i propri figli.

IL TEMPO È DENARO

I genitori possono effettuare versamenti a un fondo pensione a favore dei propri figli già nei primi anni di vita del bambino. Tramite l'adesione precoce a previdenza complementare può essere accumulato un capitale maggiore e conseguentemente anche la pensione futura risulterà più elevata.

DEDUCIBILITÀ FINO A 5.164 €

Nessun altro strumento di risparmio presenta i vantaggi che può offrire l'adesione a una forma di previdenza complementare: i contributi versati a un fondo pensio-

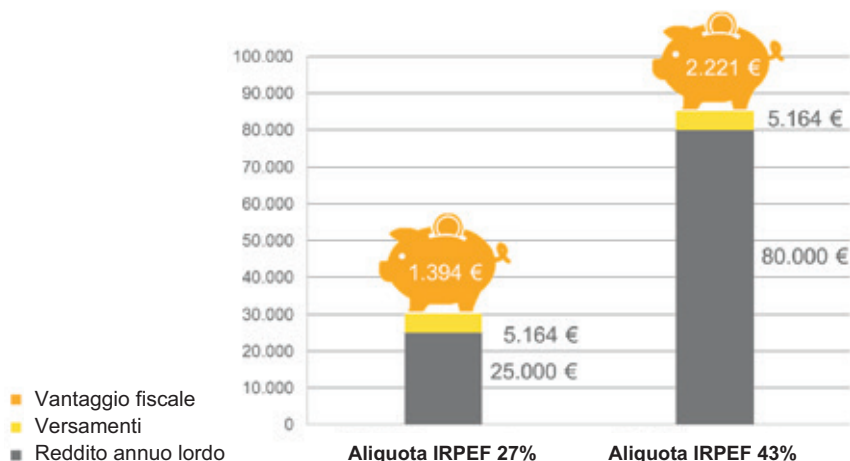
ne (chiuso o aperto) sono interamente deducibili dal proprio reddito annuo fino a 5.164 €. Nel computo del tetto massimo si considerano la quota a carico del lavoratore, del datore di lavoro e i contributi versati a favore dei soggetti fiscalmente a carico, mentre rimane escluso il TFR versato dai lavoratori dipendenti. Maggiori sono la contribuzione alla previdenza complementare e il reddito, maggiore risulta il risparmio fiscale.

MAGGIORE RISPARMIO FISCALE PER I GIOVANI LAVORATORI

Per i giovani lavoratori con prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007, è previsto un regime ancora più favorevole. Se nei primi cinque anni lavorativi non si è usufruito dell'intera deducibilità fino a 5.164 €, quest'ultima può essere recuperata durante i venti anni successivi al quinto anno di partecipazione al fondo pensione entro il limite massimo di 7.746 € annui.

PENSPLAN INFOPOINT: CONSULENZA PROFESSIONALE E GRATUITA

La contribuzione in favore dei soggetti fiscalmente a carico è assolutamente flessibile: importo e periodicità dei versamenti possono essere definiti liberamente e successivamente modificati in qualsiasi momento. Tutti i contributi versati entro il 31 dicembre di ciascun anno possono essere portati in deduzione in sede di dichiarazione dei redditi dell'anno successivo. Per avere tutte le informazioni per l'iscrizione di un proprio familiare a un fondo pensione, è sufficiente prenotare una consulenza professionale, neutrale e completa in uno sportello Pensplan Infopoint presso la sede del Patronato INAPA più vicina. 📍



**ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ANZIANI
PENSIONATI** 



**INSIEME
LA VITA È PIÙ
SEMPLICE
PIACEVOLE
E CONVENIENTE**

SCOPRI I VANTAGGI DELL'ESSERE SOCIO
ISCRIVITI ANCHE TU

0461 803996
anap.trentino@artigiani.tn.it



C come cervello Neuroscienze per lettori curiosi

di **Marcello Turconi** e **Allegra Agliardi**

Il cervello è l'organo più importante del nostro corpo; è grazie al cervello se riusciamo a pensare, a risolvere problemi di matematica, a inventare nuovi strumenti e a capire anche in concetti più complicati. Il cervello, un organo poco più grande di un pompelmo, è infatti il responsabile di tutto quello che facciamo. Senza sarebbe impossibile anche camminare, respirare, mangiare un gelato, andare in bicicletta, avere dei ricordi, provare emozioni, e addirittura crescere.

EDITORE
Nomos bambini, 2021

PREZZO
€ 22,90

ETÀ DI LETTURA
Bambini da 7 anni

Che argomento affascinante! Questo libro racconta e descrive le molte cose che la scienza ha già rivelato sul cervello, le sue strutture e il suo funzionamento, attraverso un linguaggio semplice e divulgativo, ma preciso e dettagliato da parte dell'autore Marcello Turconi, e illustrazioni colorate e allegre dell'illustratrice Allegra Agliardi, oltre all'utilizzo di un carattere grafico accattivante e a misura di lettore autonomo, dai sette anni in su. Alla fine si trova anche un piccolo glossario.



Ascoltami

La generazione Z e il dialogo con il mondo adulto

di **Fulvia Guazzone**

Una finestra, non filtrata dal punto di vista adulto, sul mondo dei giovani, la cosiddetta generazione Z, che ha un bisogno urgente di essere ascoltata ed essere posta al centro dell'attenzione. Una testimonianza e un'indagine sulla base dell'esperienza del FestivaldeiGiovani e della piattaforma social NoiSiamoFuturo. Una chiave attraverso cui gli adulti possono, in una dimensione di dialogo, ascoltare i figli, evitando i giudizi affrettati e gli atteggiamenti paternalistici, per renderli attivi protagonisti delle proprie scelte e del proprio futuro. Un libro coinvolgente ed emozionante che rende protagonisti i giovani.

EDITORE
Interlinea, 2021

PREZZO
€ 15,00

ETÀ DI LETTURA
Ragazzi dai 14 anni e adulti interessati

Fulvia Guazzone è giornalista televisiva e attiva imprenditrice della comunicazione, fortemente orientata al mondo dei giovani e della scuola italiana. È ideatrice e organizzatrice del FestivaldeiGiovani.

VI INTERESSA QUESTO LIBRO? VOLETE ACQUISTARLO? VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Contattateci con una mail a info@passpartu.net
o visitate il nostro shop www.passpartu.net/negozio/



Vino, cultura, territorio



ENOTECA PROVINCIALE DEL TRENINO

Ogni giovedì, venerdì e sabato
dalle 17.00 alle 22.00 scopri i vini e i sapori
del territorio e nei fine settimana dedicati
all'enogastronomia lasciati conquistare
dai sapori della cucina trentina.



**PALAZZO
ROCCABRUNA**

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TRENTO

Palazzo Roccabruna - Trento, via SS. Trinità
tel. 0461 887101

www.palazzoroccabruna.it

IMPRESE DEL VERDE SFALCI E POTATURE: CAMBIA LA NORMATIVA

**LE IMPRESE
PENALIZZATE
DA NUOVI
E ONEROSI
ADEMPIMENTI.**

Nel corso del 2021 è cambiata la regolamentazione relativa agli sfalci e alle potature derivanti dalla manutenzione del verde, sia pubblico che privato, che raggiunge un punto di forte criticità per le imprese del settore. La vicenda legislativa è piuttosto intricata, ma è utile ripercorrerla.

Nel 2019 il legislatore italiano ha escluso sfalci e potature provenienti dal verde pubblico dai rifiuti, una decisione contestata dall'Unione Europea che ha minacciato l'apertura di una procedura di infrazione contro il nostro Paese. La risposta dell'Italia è stata molto rapida. Con un brusco dietrofront nel **Decreto legislativo n. 116 del 3 settembre 2020**, che modifica in modo sostanziale la parte IV del **Testo Unico Ambientale**, gli scarti del verde pubblico sono tornati ad essere classificati come rifiuti.

E siamo arrivati ai nostri giorni. Dal 1° gennaio, infatti, sono operative le nuove regole previste dal D.Lgs 116/2020. Punto di partenza per lo smaltimento: la corretta identificazione della natura del rifiuto stesso. Sono considerati **urbani** (e quindi da trasportare verso i centri di raccolta comunali) se prodotti da verde pubblico dei Comuni o attività fai da te (Codice EER 200201). Sono invece considerati **Rifiuti speciali non pericolosi** (da avviare a recupero o smaltimento) se prodotti da un'attività di impresa al servizio di un privato.

*«Un cambiamento non di poco conto – commenta la Presidente di Confartigianato Imprese del Verde **Stefania Dal Maestro** – che ci fa piombare in una situazione difficilmente sostenibile. In molte aree del Paese non ci sono adeguate strutture per il conferimento del materiale, con la conseguenza che gli imprenditori che operano secondo le regole dovranno necessariamente e a malincuore far lievitare i costi per il cliente finale».*

«Come categoria – conclude la Presidente – ci chiediamo inoltre quale sia la ratio per cui uno stesso materiale vegetale, se prodotto da un'impresa artigiana nell'ambito della sua attività presso privati, debba essere classificato come rifiuto speciale non pericoloso, contrariamente da quanto avviene invece nelle corrette pratiche agricole dove è considerato sottoprodotto con un suo valore di mercato se ceduto ad altre imprese agricole o avviato a recupero energetico come biomassa».

Come devono adeguarsi gli artigiani per attenersi alle nuove norme per lo smaltimento dei rifiuti verdi?

- Le imprese con più di 10 dipendenti devono mantenere un registro vidimato dalla Camera del commercio, con la relativa annotazione del carico e scarico dei rifiuti (sono esentate le microimprese al di sotto dei 10 dipendenti).
- Essere iscritte all'Albo Gestori Ambientali per effettuare il trasporto dei suddetti verso impianti di raccolta e/o smaltimento.
- Allegare al trasporto dei rifiuti il Formulario di identificazione del rifiuto o in alternativa il documento di trasporto (DDT) nel caso delle piccole attività di manutenzione.



AUTORIPARAZIONE

USO DELLA TARGA PROVA: IL VIA LIBERA DEFINITIVO DEL GOVERNO

di Andrea De Matthaëis

IL PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO AUTORIPARAZIONE ANGELONE: «LA NOSTRA BATTAGLIA HA PORTATO A UN RISULTATO CHE INSEGUIAMO DA ANNI».

Gli autoriparatori potranno continuare ad utilizzare la targa prova sui veicoli immatricolati per esercitare la loro attività d'impresa. È il **risultato** ottenuto grazie al pressing esercitato da **Confartigianato Autoriparazione** e contenuto nel **Decreto Infrastrutture** approvato ieri dal Consiglio dei Ministri. Soddisfatto il Presidente di Confartigianato Autoriparazione **Alessandro Angelone**: «La **nostra battaglia ha portato a un risultato** che inseguiamo da anni e che mette fine a una querelle che ha coinvolto politica (ministeri dell'Interno e delle Infrastrutture), giustizia (tribunali e Corte di Cassazione) e forze di polizia, provocando non pochi problemi agli autoriparatori. Ora il provvedimento del Governo sana finalmente la prassi, autorizzata dal ministero dei Trasporti fin dal 1999 ma messa in discussione più volte dalla Polizia stradale e dalla Suprema corte, di utilizzo della targa prova sui veicoli già immatricolati».

FUMISTI

Giornata culturale del Fumista

Ha avuto luogo a fine settembre la prima "Giornata culturale del Fumista" organizzata dal gruppo Maestri Artigiani Fumisti e rivolta a tutti gli associati della categoria fumisti e spazzacamini. Per la prima uscita si è deciso di visitare la collezione di stufe storiche conservate presso il museo cittadino, accompagnati dallo storico dell'arte Pietro Marsilli. Erano presenti una quindicina di artigiani. Visto l'interesse e l'apprezzamento dell'iniziativa, verrà sicuramente ripetuta in futuro con altre destinazioni legate al nostro prodotto artigianale.



I NUMERI CHIAVE DELLA FILIERA AUTO, IL 52% DELLE IMPRESE ATTIVE NELL'AUTORIPARAZIONE

La filiera dell'auto in Italia conta 177.183 imprese registrate alla metà del 2021 e 551.799 addetti attivi nella fabbricazione di autoveicoli, fabbricazione di carrozzerie, produzione parti e accessori, fabbricazione di motociclette e del commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli. Complessivamente nella filiera 7 addetti su 10, equivalenti a 384.325 addetti, lavorano in micro e piccole imprese con meno di 50 addetti (69,7% in imprese con meno di 10 addetti e 30,3% in imprese con 10-49 addetti). Se nella produzione gli addetti sono concentrati (86,4%) in imprese di 50 addetti e oltre, nei servizi e commercio della filiera la gran parte degli addetti (93,3%) lavora in MPI. L'analisi della filiera auto è stata predisposta dall'Osservatorio MPI di Confartigianato Lombardia in collaborazione con l'Osservatorio MPI Confartigianato Emilia-Romagna in occasione della consegna del 39° Premio Confartigianato Motori che precede il Gran Premio d'Italia di Formula 1 di Monza. La metà (52,0%) delle imprese della filiera opera nell'autoriparazione: nel II trimestre 2021 le imprese del comparto della Manutenzione e riparazione di autoveicoli sono 92.087, in calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo del 2019, anno pre-crisi Covid-19, ma stabili rispetto ad un anno prima (+0,1%). Nell'autoriparazione è spiccata la vocazione artigiana: le 70.453 imprese artigiane del comparto ne rappresentano infatti i tre quarti (76,5%). Nel confronto internazionale l'Italia presenta una leadership europea nell'autoriparazione, con gli addetti del comparto che sono l'1,3% del totale occupati delle imprese a fronte dell'1,0% dell'Ue a 27, offrendo il più alto contributo all'economia tra i maggiori paesi europei: nel dettaglio il peso dell'autoriparazione in Italia è di 0,2 punti superiore all'1,1% della Spagna, di 0,4 punti superiore allo 0,9% della Germania e di 0,5 punti superiore allo 0,8% della Francia. La crisi Covid-19 ha pesantemente ridotto la mobilità delle persone per lavoro e per vacanza, e ha ridotto la domanda di manutenzione delle autovetture. Nei primi sei mesi del 2021 il fatturato della manutenzione e riparazione di autoveicoli registra una diminuzione del 5,1% rispetto allo stesso periodo pre crisi del 2019, performance peggiore rispetto al -3,3% dei Servizi e calo più intenso tra i maggiori paesi europei, che complessivamente registrano una flessione dello 0,6%. Il settore registra un ritardo della ripresa dopo un 2020 molto difficile, nel quale, come evidenziato nella nostra analisi, il fatturato del comparto è sceso del 12,0%, pari a 1.797 milioni di euro di ricavi in meno.



ALTA RICHIESTA DI E-SKILLS PER I MECCANICI

L'autoriparazione conta 206.533 addetti, pari ad oltre un terzo (37,4%) del totale degli addetti della filiera dell'auto, e per oltre la metà (55,5%) sono in imprese che effettuano riparazioni meccaniche (114.711 addetti). Il crescente utilizzo delle tecnologie digitali profila una domanda di lavoro sempre più caratterizzata da una maggiore diffusione di competenze digitali anche in questo comparto. I dati Unioncamere-ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, mostrano che nel 2020 le imprese ricercavano oltre 25 mila meccanici artigianali, riparatori di automobili: al 66,8% di questi erano richieste competenze digitali, come l'uso di tecnologie internet, e la capacità di gestire e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, al 46,3% erano richieste capacità di utilizzare linguaggi matematici e informatici per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative ed al 42,9% era richiesta la capacità di gestire soluzioni innovative nell'ambito di "impresa 4.0", applicando tecnologie robotiche, big data analytics e internet delle cose ai processi aziendali. Nel tempo si osserva un incremento della quota di imprese alla ricerca di meccanici e riparatori di automobili dotati di un alto livello di competenze digitali e di competenze necessarie per l'utilizzo di tecnologie 4.0.

AUTOTRASPORTO

di **Andrea De Matthaëis**
area categorie,
responsabile settore autotrasporto

DEROGA DIVIETI CIRCOLAZIONE PER MEZZI DIESEL EURO 3 UTILIZZATI DA IMPRENDITORI E ARTIGIANI

Dopo un confronto con l'Associazione Artigiani, il Comune di Trento ha stabilito una deroga dal divieto di limitazione al traffico in vigore dal prossimo 1° novembre 2021 fino al 31 marzo 2022, per i mezzi adibiti al trasporto merci (categorie N1-N2-N3) diesel euro 3, utilizzati per attività commerciali, imprenditoriali e artigianali.

Le limitazioni al traffico sono state introdotte al fine di rispettare il Piano Provinciale di tutela della qualità dell'Aria deliberato nel 2018.

La deroga è stata presa in considerazione per i tempi troppo ristretti a disposizione delle imprese, causa anche il periodo pandemico ancora in atto, per l'eventuale rinnovo dei mezzi.

Tale eccezione è concessa solo fino al 31 marzo 2022 e non sarà introdotta nei prossimi anni.

Per ulteriori informazioni: www.artigiani.tn.it



CARENZA AUTISTI, FOCUS DI CONFARTIGIANATO TRASPORTI: SALE LA DOMANDA DI LAVORO, MA IL 40,9% DEL PERSONALE NON SI TROVA

La ripresa in corso è caratterizzata da segnali di tensione sui fattori produttivi delle imprese. Le strozzature nelle catene di approvvigionamento globali generano una forte pressione sui costi di acquisto delle commodities da parte delle micro e piccole imprese (MPI) mentre il lavoro, soprattutto quello qualificato e specializzato, risulta più difficile da reperire, coinvolgendo in particolar modo le MPI che sono protagoniste nel rilancio dell'occupazione. Nei settori di trasporto e logistica, gli indicatori di mobilità e di attività produttiva registrano un marcato recupero e cresce la movimentazione delle merci. Nei primi sette mesi del 2021 le vendite al dettaglio hanno recuperato i livelli pre-Covid-19, mentre sale la domanda di servizi di spedizioni indotta dal boom dell'e-commerce. A fronte di queste dinamiche, cresce la domanda di lavoro delle imprese di autotrasporto, a cui corrisponde una difficoltà enorme di trovare personale pari al 40,9%. Questo il dato che emerge dal Focus Confartigianato Trasporti a proposito della carenza di autisti nel settore che sta mettendo a serio rischio la normale operatività del comparto.

L'analisi dei dati del sistema Excelsior di Unioncamere

Anpal evidenzia che a settembre 2021 le imprese registrano una previsione di 32.800 entrate per il gruppo professionale dei conduttori di mezzi di trasporto in salita del 23% rispetto lo stesso mese del 2019. In parallelo non appare agevole la copertura delle posizioni lavorative: le imprese segnalano che il 40,9% delle entrate sono di difficile reperimento, quota che risulta in aumento di oltre due punti rispetto al già elevato 38,8% di due anni prima. La componente di difficile reperimento legata alla mancanza di candidati è del 29,7%, superiore al 25,7% della media degli operai specializzati e conduttori di macchine e impianti, mentre è più contenuta la difficoltà connessa con la preparazione inadeguata dei candidati, che si ferma al 7,1%. Il reperimento del personale è maggiormente critico con l'innalzamento dell'età media dei lavoratori: in cinque anni la quota di dipendenti over 50 delle imprese di autotrasporto aumenta di 8,4 punti, passando dal 24,9% al 33,3%.

In chiave territoriale l'Ufficio Studi Confartigianato ha centrato l'analisi sulla specifica categoria professionale dei conduttori di mezzi pesanti e camion, per la quale gli ultimi dati disponibili per regione si riferiscono al 2020. Nel dettaglio si osserva che le entrate di autisti di camion che sono difficili da reperire rappresentano il 44,7% della domanda prevista, con valori che superano la metà degli ingressi previsti dalle imprese in Trentino Alto Adige con il 60,3%, Friuli Venezia Giulia con il 58,7%, Veneto con

il 57,0%, Toscana con il 54,0%, Emilia Romagna con il 53,2%, Umbria e Marche, entrambe con il 52,3%.

La carenza di autisti, problema europeo nell'Unione europea

L'emergenza post Brexit in corso nel Regno Unito, come evidenziato nei giorni scorsi da Confartigianato Trasporti, ha messo in luce il problema strutturale della carenza di autisti su scala europea. Il fenomeno è influenzato da diversi fattori tra cui spicca la concorrenza di imprese di paesi con un basso costo del lavoro che hanno acquisito quote di mercato crescenti nella movimentazione internazionale delle merci. L'analisi dei dati Eurostat sulla struttura delle imprese evidenzia che il costo medio del lavoro delle imprese di autotrasporto dei dieci paesi maggiori competitor nel trasporto internazionale tra Italia e Unione europea è più che dimezzato (-58,4%) rispetto a quello delle imprese di autotrasporto italiane, il quale, a sua volta, è superiore del 16,3% alla media del costo sostenuto dalle imprese francesi, tedesche e spagnole. Sul gap di concorrenza delle imprese dell'autotrasporto e sull'attrattività della professione pesa anche il più elevato cuneo fiscale, che in Italia nel 2020 è del 46,0%, a fronte del 34,6% della media dei paesi Ocse, e che colloca l'Italia al 5° posto su 37 paesi monitorati per differenza tra costo del lavoro e retribuzione netta percepita da un lavoratore single senza figli con una retribuzione pari alla media. «La problematica della "mancanza di autisti", che segnaliamo ormai da tempo – sottolinea il Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani – sta emergendo in tutta la sua gravità. È indispensabile affrontarla partendo dalla costituzione di un tavolo interministeriale Trasporti, Interni, Lavoro e Sviluppo economico con le principali rappresentanze di categoria, in cui si analizzino le diverse concause e si adottino gli adeguati provvedimenti governativi in una duplice direzione: da un lato, attenuare l'emergenza con misure shock di immediato impatto, quale la previsione di incentivi pubblici per il conseguimento dei costosi titoli abilitativi alla guida e sgravi sulle assunzioni di nuovi conducenti, dall'altro, creare le premesse culturali e normative per valorizzare il ruolo dell'autotrasportatore, rendendo attraente per giovani, disoccupati ed inoccupati una professione sostanzialmente disprezzata nonostante il ruolo essenziale e strategico per l'economia». «Senza correttivi il rischio reale è quello di provocare un blocco alle attività economiche con conseguente mancato approvvigionamento dei beni di prima necessità e generi alimentari indispensabili per la vita quotidiana» conclude il Presidente di Confartigianato Trasporti Genedani.

TRENTINER ONLINE FOOD STORE VINCE grazie ad innovazione e vicinanza al cliente

*

La piattaforma di e-commerce, punto di riferimento per la distribuzione online di prodotti enogastronomici trentini, fondata a Borgo Chiese nel 2015, punta su un processo logistico che permette di evadere gli ordini con rapidità e sicurezza.

Oltre 1500 eccellenze enogastronomiche trentine a catalogo, subito disponibili in magazzino, oltre 70 fornitori trentini e quasi 18.000 clienti nel 2021. Sono i numeri raggiunti da **Trentiner Online Food Store**, piattaforma online specializzata nella vendita di prodotti alimentari, vini e bevande, fondata nel 2015 in Valle del Chiese, che è riuscita a crescere, nel corso degli ultimi anni, diventando il punto

di riferimento della vendita online di prodotti trentini di qualità e, in molti casi, di nicchia. Merito di una strategia che ha fatto della trasparenza, della forte identità di appartenenza al Territorio Trentino, della qualità e della vicinanza al cliente i suoi punti di forza e che ha permesso all'azienda di crescere nella distribuzione siglando anche importanti Partnership con produttori trentini.

*



Pacco Malga € 109,90



Pacco Dolomitico € 143,50

Il Progetto nasce negli uffici di **Piazza San Rocco**, da un gruppo di persone che immagina e crede nella possibilità di portare i sapori trentini in tutte le case, 365 giorni all'anno. Vendere online prodotti alimentari, tra cui molti freschi, è una grande sfida - si pensi alla gestione degli imballi, alla protezione degli articoli, alla gestione corretta di lotti e scadenze e alla garanzia della freschezza. Trentiner non smette di migliorarsi ed ha messo a punto una strategia di imballo e di mantenimento della freschezza che è estremamente efficace e, soprattutto, completamente ecosostenibile. L'Azienda punta sulla centralità del magazzino e su un processo informatico che permette di evadere gli ordini ricevuti con grande rapidità e qualità. A questo si è affiancata una strategia che ha un occhio di riguardo verso la customer experience, volta a rendere



Magazzino Trentiner presso Sait Trento

l'esperienza su Trentiner un vero viaggio emozionale, dal primo click sulla piattaforma fino alla citofonata del corriere. Attraverso una comunicazione colorata e leggera, Trentiner porta i prodotti tipici trentini in tutta Italia e in Europa.

Novità 2021! Quest'anno Trentiner ha sviluppato un nuovo progetto di aggregazione di prodotti, che ha portato alla presentazione del **Nuovo Catalogo di Pacchi e Cesti Natalizi** per Aziende e Privati, con la possibilità di spedire direttamente il regalo a domicilio. Con un packaging estremamente curato e un biglietto personalizzato, i pacchi Trentiner sono un mix di gusto che, oltre ad offrire prodotti di qualità, aiuta il territorio e i suoi piccoli produttori, regalando un sorriso a tutti! Come diciamo noi infatti, **"La Felicità sta nel gusto e non nelle cose!"**

Facciamo squadra!

Per i tuoi Regali aziendali, scegli solo eccellenze trentine di prima qualità e approfitta della comodità di consegna personalizzata in azienda o a singoli destinatari in tutta Europa!

Scarica qui il tuo catalogo e vieni a trovarci su www.trentiner.it!



ANNUNCI

REGALO, AFFITTO, CEDO, CERCO E VENDO

AFFITTO

Affitto capannone artigianato/commerciale ad Arco, di 500 mq circa composto da: laboratorio, reparto esposizione - vendita - due uffici - tre bagni - dieci posto auto. ☎ 333.2206712

Locale uso magazzino/deposito di mq 55, altezza 3 m in posizione centrale a Trento Corso Buonarroti, con comodo accesso, ideale per ditta artigiana commercianti o come deposito box auto doppio. ☎ 339.1290841

Magazzino deposito finestrato fronte strada con servizio e ufficio a Trento, Corso 3 Novembre, di circa 200 mq, a 900 euro mensili. ☎ 329.8023012 - 349.4784120 - 0461.985255

Ufficio sito in Via don Pichler 1, a Zambana (centro paese), mq 100, terrazza antistante a disposizione, 3 stanze, doppio wc, ripostiglio, corridoio, a 450 euro al mese. ☎ 348.4720752

Locale in centro storico a Trento, uso negozio/laboratorio/studio posizione strategica libero da luglio. ☎ 320.0690266

CEDO

Attività di parrucchiera e profumeria ben avviata a Caldonazzo, per pensionamento titolare. ☎ 347.7880856

Licenza di trasporto conto terzi, portata utile < 70q.li e peso complessivo < 115q.li e autocarro Iveco 75E17 frigo con doppio ATP. ☎ 348.6040876

Attività di parrucchiera ben avviata a Riva del Garda, zona Varone. Parcheggio riservato e ampio parcheggio pubblico. ☎ 333.3732514

Attività di parrucchiera per pensionamento, a Mezzocorona. ☎ 339.1240661

Attività pluriennale segheria legname - zona centrale a Lavarone, frazione Gasperi, comprendente capannone di 300 mq e piazzale di 3.000 mq, prezzo da concordare. ☎ 0464.713391 - 339.5385814

Licenza per trasporto merci conto terzi senza vincoli. ☎ 349.3084207

Attività principalmente di CARROZZERIA, ma anche con licenze di MECCANICA, ELETTRAUTO, nella zona della Bassa Vallagarina. ☎ 349.7606868

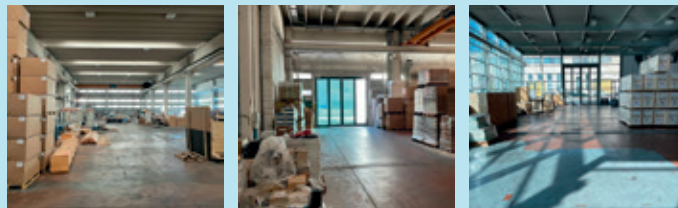
CERCO

Carrello elevatore usato da 15 quintali. ☎ 348.2616812

Parrucchiera con P. Iva per condivisione spese gestione (affitto poltrona). ☎ 0464.553191 - 349.5400797 (Monica)

Capannone a Trento Sud di 4.000 mq, completo di palazzina uffici e appartamento custode, piazzale di 2.000 mq, con comodo accesso con ogni mezzo. ☎ 0461.933500
Informazioni dettagliate al link

<https://www.immobiliare.it/annunci/91662308/>



Attrezzatura Officina / carrozzeria / scaffalatura varia. ☎ 335.7844118

Scaffale per furgone marca Store Van con vari ripiani, due cassetti e due valigette estraibili. ☎ 348.7043907

Elettropugna Raimondi mod. "Rosina", euro 550,00; inoltre, vendo stendicolla con miscelatore incorporato in acciaio inox, euro 400,00. ☎ 345.7972411

Per pensionamento, vendesi attrezzatura completa per la lavorazione dell'inox, del ferro, ecc. dalle cesoie (una da 4200 mm x 12 di spessore) a ghigliottina, piegatrice, calandra, punzonatrici, saldatrici pulsate, TIG, MIG, taglio al plasma, seghe a nastro, trapani anche per il diametro 100 mm, torni, fresatrici, ecc. ☎ 338.3564425

Minibus 9 posti Ford Tourneo Custom passo lungo con pedana elettroidraulica, settembre 2016 ottimo stato meccanica e carrozzeria. ☎ 347.4436326

Affilatrice-pialla-MVM X. 6.3 e circolare Mafell Erika 85 causa inutilizzo. ☎ 338.1044056

Attrezzatura edile per cessata attività. ☎ 349.3203494

Tavolo da lattoniere con taglierina lunghezza 6 m; bilancia Kern con gancio portata max 600 kg. ☎ 349.5293367

Attività di parrucchiera ben avviata trentacinquennale per pensionamento a Mezzocorona. ☎ 339.1240661

Fiat Iveco Daily con cassone e gru. ☎ 335.7739901

Cella frigorifera marca Misa, negativa, 260x340 cm. ☎ 347.7985952

Apparecchio di sollevamento idraulico OMCN capacità di carico max 1000 kg, bilancia Kern capacità 600 kg, banco taglia lamiera da 6,00 metri con taglierina. ☎ 349.5293367

Hendy vetrinetta da esposizione a ripiani refrigerata 68L bianca, Hendy Blue Line Fry Top misto 720x530x(H)250 mm, 3500W23. ☎ 349.5293367

Per cessata attività vendo macchine falegnameria: pialla combinata da 50 cm, 5 lavorazioni; sega a nastro 80 cm; tornio a legno con copiatrice; macchina affilatrice per sega a nastro, aspiratore polveri Coral 5/6 bocche; tutto trifase, 220V o 380V, tutto funzionante. ☎ 0461.842617 (chiedere di Giuliano)

Sega nastro per legno (Bindella) Centauro (CE), CI 800, anno 2003, Kw 5,5, Cv 7,4. ☎ 0464.591072

VENDO



Si invitano gli artigiani associati interessati alla eventuale pubblicazione di annunci (inerenti all'attività lavorativa) a utilizzare questo tagliando, compilandolo a macchina o in stampatello e spedendolo a:

**Redazione "l'Artigianato" / Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento
Via Brennero, 182 - 38121 Trento - fax 0461.824315 - e-mail S.Frigo@artigiani.tn.it**

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente avviso: regalo / affitto / cedo / cerco / vendo

Cognome e nome Ditta

Via n. Cap Città

Tel.

Nuovo Renault TRAFIC



**NUOVO RENAULT TRAFIC: IL FURGONE
ADATTO A TUTTE LE ATTIVITÀ**

**Vieni a scoprire in Concessionaria
la nostra offerta di veicoli commerciali
ed i servizi dedicati alla tua azienda**



Renault raccomanda  Castrol

   [renault.it](https://www.renault.it)

GRUPPO
ALPIN
www.gruppoalpin.it

CONCESSIONARIA RENAULT ALPIN SRL
Via Stella 9/E - Ravina (TRENTO) - Tel. 0461 973111
Via Abetone 23 - ROVERETO - Tel. 0464 873709



spa su

LENZI

macchine agricole industriali

www.lenzitrattori.com
info@lenzitrattori.com

LA SCELTA DI CHI SA SCEGLIERE

POTENZA IL TUO BUSINESS

50% di credito d'imposta
sull'acquisto di macchine
operatrici con dotazioni 4.0

contributo sugli interessi
con la Nuova Sabatini

PIÙ RINNOVI, PIÙ RISPARMI!



 **aebi schmidt**
group

Per informazioni
Andrea Lenzi 348 700 42 48
Luca Ganarin 348 825 83 88
Andrea Bertolini 329 400 32 94

LENZI spa su
Via Puisse, 41 z.i. - 38051 Borgo Valsugana (TN)
Telefono 0461 754507
Agristore di Trento
Via Bolzano, 10
Telefono 0461 992631 - Fax 0461 993346